

LA POSTA

## FARE PULIZIA NELLE ASL

**M**i rivolgerò a Lei, presidente Marini, con molta schiettezza e senza troppi preamboli. Lei in questi giorni si accinge a varare l'ennesima riforma della sanità, per cui trovo importante metterla a conoscenza di ciò che è avvenuto in passato. Ritengo infatti che gran parte di quegli sprechi potevano essere evitati semplicemente se si fosse dato corso alla riforma prevista nel Piano Sanitario 2003-2005, dove si parlava di umanizzazione, di centralità del malato, si riteneva strategico la costituzione in ogni ospedale di apposite équipe multidisciplinari. Ma quel piano sanitario non è mai stato applicato, naufragato grazie al potere delle lobby. Sicuramente vi sono state ostilità da parte dei medici, da sempre contrari a mettere in discussione le loro "professionalità" e convinzioni. Quella riforma avrebbe portato enormi benefici in termini di efficienza e di risparmi, ma gli stessi sindaci l'hanno ignorata, in quanto in questi anni hanno prevalso le logiche clientelari che hanno spesso impedito un controllo sulle Asl come previsto nel Psr. La stessa cosa è avvenuta con i Livelli Essenziali di Assistenza. Nel 2009, il direttore dei servizi sociali Paolo Di Loreto si era impegnato a incontrarci per definire una convenzione con un ospedale di Roma. Ciò non è mai avvenuto e oggi lo stesso direttore intende cambiare le carte in tavola, in quanto la Regione non ha ancora provveduto ad adeguare i reparti di Odontoiatria e di Riabilitazione Fisica. Per queste ragioni nei mesi scorsi l'abbiamo invitata a stabilire un dialogo con i cittadini, ma Lei, ancora una volta, ha preferito ignorarci. Ora spetta a Lei fare pulizia, trovare delle soluzioni al malcostume nelle Asl. In difetto, sarà la magistratura a intervenire.

Associazione  
Arianuova-Dccm

MARTEDI 6 marzo 2012

Anno 154 - Numero 65 € 1,20

2.625.000 lettori (dati audipress 2011/III)

www.lanazione.it

Quotidiano Nazionale  
**LANA**

**IA**

**NAZZIONE**

**TE**

Perugia

Fondato nel 1859